

DOTTOR MARCO BREGNI

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Posizione professionale Libero professionista, Specialista in Ematologia e Oncologia

CORSO DI STUDI E TITOLI ACCADEMICI

1968-1973 Ginnasio Liceo Classico "G Carducci", Milano
1973-1979 Università degli Studi di Milano, Facoltà di Medicina e Chirurgia,
laureato con lode
1979-1982 Specializzazione in Ematologia, Università degli Studi di Milano,
con lode
1983 Affiliazione accademica alla Harvard University, Boston MA, USA
1982-1986 Specializzazione in Oncologia, Università degli Studi di Milano

POSIZIONI PROFESSIONALI

1979-1982 Medico Interno, Clinica Medica I, Università degli Studi di Milano
1979-1982 Ricercatore del Centro studi di Patologia Molecolare, Università
degli Studi di Milano
1980 Tirocinio pratico ospedaliero in Medicina presso l'Ospedale
Fatebenefratelli-Oftalmico, Milano
1982 Soggiorno di studio presso il laboratorio di Tumor Cell Biology
(direttore Robert C. Gallo), National Institutes of Health, National
Cancer Institute, Bethesda, MD USA
1983 Research Fellow presso il Dana Farber Cancer Institute,
Department of Medicine, Harvard Medical School, Boston, MA
USA
1984-1989 Ricercatore Associato, Divisione di Oncologia Medica, Istituto
Nazionale Tumori, Milano (Direttore Dr. Gianni Bonadonna)
1990-1994 Assistente Medico, Divisione di Oncologia Medica C, Istituto
Nazionale Tumori, Milano (Direttore Prof. Alessandro M. Gianni)
1994-1998 Vice-Direttore, Divisione di Oncologia Medica C, Istituto Nazionale
Tumori, Milano
1998-2001 Vice-Direttore Ematologia e Unità Trapianto di Midollo Osseo,
Istituto Scientifico San Raffaele, Milano

2002-2005	Direttore f.f. dell'Unità Operativa Ematologia e Trapianto di Midollo Osseo, Istituto Scientifico San Raffaele, Milano
2005-2011	Direttore Programma Strategico di Oncologia, Istituto Scientifico San Raffaele, Milano
2011-2017	Direttore Struttura Complessa di Oncologia, Dipartimento di Oncologia ASST Valle Olona, Busto Arsizio (VA)
2017-2018	Direttore Struttura Complessa di Ematologia, Dipartimento di Oncologia ASST Valle Olona, Busto Arsizio (VA)
2019-2022	Direttore Clinical Trial Center, Direzione Scientifica, Istituto Scientifico Ospedale San Raffaele, Milano

SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO

1982	Visiting Scientist, Laboratory of Tumor Cell Biology (direttore R.C.Gallo), National Institutes of Health, National Cancer Institute, Bethesda, MD USA
1983	Research Fellow in Medicine, Dana Farber Cancer Institute, Department of Medicine, Harvard Medical School, Boston, MA USA
1986	Visiting Scientist, Department of Pathology, New York University Medical Center, NY USA
1988	Visiting Scientist, Duke Comprehensive Cancer Center, Duke University Medical Center, Durham, NC USA

ATTIVITA' DIDATTICA UNIVERSITARIA

Il dottor Bregni ha esperienza didattica pluriennale nell'insegnamento dell'Oncologia Medica nell'ambito della facoltà di Medicina. In particolare ha prestato servizio come:

- Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Genetica Medica della Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Milano (Direttore: Prof.ssa Lidia Larizza); titolare del Corso Integrativo del corso ufficiale di Oncologia dal titolo: "Diagnostica molecolare di leucemie e linfomi", nell'Anno Accademico 1997-98;
- Professore a contratto di Oncologia e coordinatore del Corso Integrato di Oncologia (4 CFU) del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, dall'Anno Accademico 2001-2002 al 2009;
- Titolare del Corso Elettivo "Studi Clinici di Immunoterapia dei Tumori", offerto agli studenti del quarto-sesto anno del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, nell'Anno Accademico 2006-2007
- Conseguimento dell'Abilitazione Nazionale a Professore Associato nel Settore 06/D3 – Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia – dal 2013 al 2019

ATTIVITA' DIDATTICA NON UNIVERSITARIA

Relatore su invito a più di 100 Congressi, nazionali e internazionali; Organizzatore e moderatore di numerosi incontri scientifici nazionali e internazionali.

INTERESSI SCIENTIFICI

Gli interessi scientifici del dottor Bregni sono sempre stati rivolti all'oncologia e alla oncoematologia, con particolare riguardo alle terapie cellulari e al trasferimento in clinica delle ricerche di laboratorio. Negli anni trascorsi all'Istituto Nazionale Tumori di Milano ha lavorato sotto la guida del dottor Gianni Bonadonna e del professor Massimo Gianni all'impostazione di terapie innovative con autotrapianto di cellule ematopoietiche in pazienti con linfomi e tumori solidi. Nel periodo trascorso presso l'Istituto San Raffaele si è dedicato all'impostazione scientifica e alla sperimentazione clinica di programmi clinici originali nel carcinoma del rene, della mammella, e dell'ovaio. E' stato responsabile europeo del Solid Tumor Working Party del Gruppo Europeo Trapianto di Midollo Osseo (EBMT). Ha collaborato all'ideazione e alla implementazione di programmi multicentrici clinici e di laboratorio nel carcinoma della mammella e dell'ovaio. E' stato coordinatore clinico di programmi di immunoterapia del melanoma presso l'Istituto San Raffaele. Negli anni 2000-2005 ha ricevuto più di 450.000 euro in finanziamenti alla ricerca. E' stato titolare (2012-2018) di un contratto per la ricerca indipendente AIFA di 234.000 Euro.

ATTIVITA' SCIENTIFICA

- Autore o coautore di oltre 200 lavori su riviste scientifiche internazionali indicizzate, con **Impact Factor complessivo superiore a 1000** (PubMed)
- Incluso nell'elenco dei Top Italian Scientists (TIS) al numero 499, Rank 74, **H-Index 52**, Citazioni 12.945.
- Il dottor Bregni ha dimostrato capacità di ricerca autonoma nel campo della medicina traslazionale applicata all'oncologia. A tale proposito si segnala la sua esperienza nei settori della biologia cellulare e molecolare, documentata da:
 - Attività di ricerca in biologia molecolare presso il laboratorio di Tumor Cell Biology dei National Institutes of Health di Bethesda, MD (Direttore Dr. Robert C. Gallo), dal marzo al luglio 1982;
 - Attività di ricerca in biologia cellulare presso il laboratorio del Dottor Robert C. Bast, Division of Medicine, del Dana Farber Cancer Institute, Boston, MA, dal maggio al dicembre 1983;
 - Attività di ricerca in biologia cellulare e molecolare presso il laboratorio della Divisione di Oncologia Medica C dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano dal febbraio 1984 al settembre 1998;
 - Attività di ricerca in biologia cellulare e molecolare presso l'Istituto San Raffaele di Milano;
 - Pubblicazioni scientifiche nell'area di biologia cellulare e molecolare su riviste internazionali, con Impact Factor complessivo superiore a 1000.
 - Attività di reviewer per riviste scientifiche di livello internazionale (vedi il dettaglio)
- Il dottor Bregni ha esperienza di messa a punto e di **gestione di protocolli terapeutici** di medicina traslazionale, approvati dall'Istituto Superiore di Sanità. In particolare, è:
 - coinvestigatore nel protocollo di terapia genica dal titolo: "Trasferimento del gene ADA nelle cellule ematopoietiche staminali/progenitrici e nei linfociti del sangue periferico per il trattamento dei pazienti affetti da SCID con carenza di ADA (TK007)", approvato dall'Istituto Superiore di Sanità il 9 maggio 2002;

- coordinatore del protocollo clinico di immunoterapia antitumorale: “Studio pilota di immunizzazione con linfociti autologhi tradotti con un vettore retrovirale, codificante la proteina HSV-TK e l’antigene tumorale MAGE-3 in pazienti affetti da melanoma maligno esprime l’antigene MAGE-3 (IPR-02)”, approvato dall’istituto Superiore di Sanità il 25 settembre 2003;
 - coordinatore del protocollo clinico di immunoterapia antitumorale: “Vaccinazione con cellule dendritiche autologhe preincubate in vitro con peptidi naturali estratti dalla linea di melanoma SK-Mel24 (VA-MEL)”, approvato dall’istituto Superiore di Sanità il 25 gennaio 2005;
 - coinvestigatore del protocollo clinico dal titolo: “Intramyocardial delivery of autologous bone marrow via TransAccess delivery system”, approvato dall’istituto Superiore di Sanità.
- Il dottor Bregni ha comprovata esperienza nel **reperimento di fondi di ricerca**. In dettaglio è titolare dei seguenti fondi di ricerca, per un **totale di oltre 1.000.000 Euro**:
- Contratto di Ricerca del CNR nell’ambito del Progetto Strategico biennale MURST-Oncologia dal titolo: “Studio della malattia residua minima con metodiche cellulari e molecolari nel sangue periferico, nel midollo osseo e nelle aferesi di pazienti con carcinoma della mammella sottoposte a chemioterapia ad alte dosi con autotrapianto di progenitori ematopoietici” (2000-2003);
 - Programma di ricerca dell’Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC) dal titolo: “Allogeneic non-myeloablative stem cell transplantation in solid tumors: clinical and immunological effects” (2001-2003)
 - Responsabile dell’Unità Operativa 09 nell’ambito del Progetto Strategico di Ricerca Finalizzata del Ministero della Salute “Strategie innovative per l’utilizzo di linfociti T e NK nei trapianti allogenici di cellule staminali ematopoietiche” (Coordinatore: MG Roncarolo) (2002);
 - Responsabile dell’Unità Operativa 09 nell’ambito del Progetto Strategico di Ricerca Finalizzata del Ministero della Salute “Approcci innovativi per la prevenzione della GVHD e del rigetto nel trapianto di midollo osseo” (Coordinatore: C Bordignon) (2003);
 - Responsabile di Unità Operativa nell’ambito del programma AIRC regionale “New Approaches in the Immunotherapy of Human Cancer” (coordinatore AM Gianni) (2005-2007);
 - Finanziamento della Fondazione Guido Berlucci per il progetto “Terapia intraperitoneale con cellule dendritiche e linfociti NK in pazienti con carcinoma ovarico avanzato” (2005);
 - Finanziamento della Fondazione Banca del Monte di Lombardia per il progetto “Vaccinazione con cellule dendritiche autologhe preincubate in vitro con peptidi naturali estratti dalla linea di melanoma SK-Mel24 (VA-MEL)” (2006).
 - Finanziamento di Alleanza Contro il Cancro per il progetto “Applicazione della chemioterapia alla rimodulazione della risposta immune antitumorale: studio dei meccanismi e “proof of concept” nell’uomo” (2007)
 - Finanziamento del progetto AIFA: “An International Randomized Phase III Trial Comparing Conventional-Dose Chemotherapy Using Paclitaxel, Ifosfamide, And Cisplatin (Tip) With High-Dose Chemotherapy Using High-Dose Carboplatin And Etoposide (Ti-Ce) As First Salvage Treatment In Relapsed Or Refractory Germ Cell Tumors” (2011-2016)

- Finanziamento Della Fondazione Veronesi Al Progetto: Induction And Clonal Expansion Of Tumor-Specific Cytotoxic T Lymphocytes From Metastatic Colorectal Carcinoma After Stimulation With Autologus Dendritic Cells (2012)
- Finanziamento IIS Research Program Janssen al progetto: "Ex-vivo analysis of immunogenic cell death in abiraterone-treated CPRC patients" (2016)
- Il dottor Bregni ha comprovata attitudine nello stabilire rapporti di collaborazione con altri gruppi di ricerca. Il suo gruppo collabora stabilmente a programmi clinici nell'ambito dei seguenti **gruppi cooperativi**:
 - Gruppo Italiano Trapianto Midollo Osseo (GITMO)
 - European Bone Marrow Transplant Society (EBMT)
 - Gruppo Italiano Malattie Ematologiche Maligne dell'Adulto (GIMEMA)
 - Fondazione Italiana Linfomi (FIL)
 - Rete Ematologica Lombarda (REL)
- Il dottor Bregni ricopre ruoli di rilievo nell'ambito **disocietà scientifiche** e regolatorie nazionali e internazionali:
 - Membro del Subcommittee sulla Gene Therapy dell'International Society of Cellular Therapy (ISCT) dal 1996 al 2002;
 - Segretario del Subcommittee on allografting in Solid Tumors del Solid Tumor Working Party dell'European Blood and Marrow Transplantation Group (EBMT) dal 2002 al 2007;
 - Revisore delle Linee Guida dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM), dal 2004 al presente;
 - Componente del Comitato Etico Indipendente dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano per il triennio 2004-2007;
 - Chairman del Solid Tumor Working Party dell'European Blood and Marrow Transplantation Group (EBMT) dal 2007 al 2013.
 - Componente del Comitato Etico Indipendente dell'Ospedale San Raffaele di Milano dal 2007 al 2020;
 - Componente del Comitato Etico Indipendente dell'Ospedale Niguarda (attualmente CE Area C) di Milano dal 2007 al 2018.

IMPEGNO ASSISTENZIALE

Il dottor Bregni ha comprovata esperienza nel trattamento e nell'assistenza di pazienti oncologici e in reparti specialistici di onco-ematologia. Inoltre, ha esperienza ventennale nella gestione di pazienti sottoposti a chemioterapia antitumorale ad alte dosi con supporto di cellule staminali ematopoietiche. Ha esercitato la sua attività clinica di assistenza a pazienti oncologici/ematologici presso:

- Istituto Nazionale Tumori, Divisione di Oncologia Medica C (Direttore Prof. Alessandro Massimo Gianni) dal 1 febbraio 1984 al 31 agosto 1998;
- Istituto Scientifico San Raffaele, Divisione di Ematologia-Trapianto Midollo Osseo, dal 1 settembre 1998 al 2011 (come Direttore f.f. dal 01 gennaio 2002).

- Ospedale di Circolo di Busto Arsizio (attualmente ASST Valle Olona) dal 2011 al 2018.
- Negli anni dal 2012 al 2018 l'Unità Operativa di Oncologia-Ematologia diretta dal dottor Bregni ha conseguito gli accreditamenti di qualità **ISO 9001** e **JACIE**.

BORSE DI STUDIO, RICONOSCIMENTI, PREMI

1982	Borsa di viaggio del Ministero della Pubblica Istruzione nell'ambito del programma di collaborazione Italia-USA nel settore "Biologia cellulare e molecolare"
1982	Borsa di studio dell'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro per studi presso il laboratorio di Tumor Cell Biology (direttore Robert C.Gallo), National Institutes of Health, National Cancer Institute, Bethesda, MD USA
1983	Borsa di studio della Fondazione Anna Villa Rusconi per studi presso la Clinica Medica I dell'Università di Milano
1986	Borsa di viaggio dell'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro per studi presso il Department of Pathology, New York University Medical Center, NY USA
1994	Vincitore del Premio "Masson in Oncologia" per il miglior articolo divulgativo su argomenti di oncologia, per la pubblicazione "Fattori di crescita ematopoietici in Oncologia Medica", Pavia 1993
2000	Citato all'ottavo posto della classifica "I migliori ematologi d'Italia" nell'ambito dell'inchiesta sugli specialisti medici del settimanale L'Espresso, 19 ottobre 2000
2001	Segnalato dal mensile Class nel Volume 3 della serie "I più bravi medici d'Italia"
2005	Segnalato dal settimanale Panorama nell'ambito dei centri di eccellenza in onco-ematologia in Italia

AFFILIAZIONI A SOCIETA' SCIENTIFICHE

Associazione Italiana di Oncologia Medica	1980-presente
American Association for Cancer Research	1989-1994
American Society of Hematology	1987-2010
Società Italiana di Ematologia Sperimentale	1993-2010
European Society of Medical Oncology	1993-1997
American Society of Clinical Oncology	1998-2012

INCARICHI IN SOCIETA' SCIENTIFICHE

International Society of Cellular Therapy (ISCT), Member of the Gene Therapy Committee Secretary of the Allograft Subcommittee of the Solid Tumor Working Party of the EBMT	1996-2002
Chairman del Solid Tumor Working Party dell'European Blood and Marrow Transplantation Society (EBMT)	2003-2007
Presidente del 40 th Meeting annuale dell'European Blood and Marrow Transplantation Society (EBMT)	2007-2013
	2014

REVIEWER PER RIVISTE SCIENTIFICHE

Tumori, Haematologica, British Journal of Haematology, Bone Marrow Transplantation, Drugs, Human Gene Therapy, Oncology, Journal of Clinical Oncology, Cancer Research, Clinical Cancer Research, Nature Clinical Practice Oncology, New England Journal of Medicine